

# Ipotesi Assegno Unico 2022

## CHE COS'È?

È una prestazione a sostegno del reddito destinata a TUTTE le famiglie con figli, in sostituzione dal 2022 delle attuali forme di sostegno economico (assegni familiari detrazioni, bonus ecc.)

## QUALI BONUS SOSTITUISCE

- assegni familiari ANF
- assegni alle famiglie numerose, erogati dai Comuni
- bonus bebè
- detrazioni IRPEF per i figli a carico
- Premio nascita 800 euro
- bonus bebè per i primi 12 mesi di vita
- fondo prestiti ai neo genitori
- assegni al nucleo familiare
- assegno temporaneo

## EROGAZIONE E DOMANDE

L'erogazione inizierà da marzo prossimo, ma le domande andranno inviate già dal 1° gennaio 2022. Solo da marzo 2022 quindi detrazioni e assegni familiari saranno di fatto abrogati.

L'entrata in vigore del nuovo assegno unico universale era prevista per gennaio 2022, ma la necessità per la maggioranza delle famiglie di presentare un ISEE aggiornato ha fatto propendere per lo slittamento di un paio di mesi, proprio per lasciare il tempo ai genitori di presentare le domande, e all'INPS di iniziare a processarle. Il decreto prevede una maggiorazione di natura transitoria, su base mensile, dell'importo dell'assegno in presenza delle ulteriori entrambe seguenti condizioni:

- a) valore dell'ISEE del nucleo familiare di appartenenza del richiedente non superiore a 25.000 euro
- b) effettiva percezione, nel corso del 2021, dell'assegno per il nucleo familiare.

## ASSEGNO UNICO 2022

È stato approvato dal Consiglio dei ministri il testo del decreto legislativo che attua l'assegno unico universale destinato a TUTTE le famiglie con figli, in sostituzione delle attuali forme di sostegno economico. Il provvedimento passa ora all'esame delle Commissioni parlamentari competenti per l'approvazione definitiva (si ricorda che il decreto legislativo una volta pubblicato ha forza di legge senza bisogno di una legge di conversione).

La legge-delega a firma Del Rio-Lepri "per il riordino e il potenziamento delle misure a sostegno dei figli a carico attraverso l'assegno unico e universale" sarà anche finanziata in parte con le risorse attualmente assorbite dalle detrazioni e dagli assegni familiari, che vengono cancellati, oltre che con il graduale superamento dei bonus per le famiglie oggi in vigore.

L'assegno unico figli è universale cioè andrà a tutte le famiglie con figli con:

- una quota base minima per tutte le famiglie con ISEE sopra i 40mila euro, fissata a 50 euro per 1 figlio
- una quota variabile modulata in modo progressivo, sulla base dell'ISEE familiare: la soglia per avere il trattamento massimo è fissata a 15mila euro.

Va sottolineato che l'importo dell'assegno non rileva ai fini del reddito (art 8 TUIR).

## DURATA E CUMULABILITA'

L'assegno unico ha validità dal 7° mese di gravidanza fino a 21 anni del figlio, se il figlio sarà ancora a carico, con possibile corresponsione dell'importo direttamente al figlio maggiorenne se studia fuori sede.

L'assegno è cumulabile con altre prestazioni sociali ma, ad esempio, nel caso del Reddito di cittadinanza il calcolo avverrà eliminando la quota RDC oggi collegata al numero di figli.

# Ipotesi Assegno Unico 2022

## IMPORTI E MAGGIORAZIONI

L'assegno unico, in base alle tabelle pubblicate, sarà pari a 175 euro per le famiglie con figlio minorenni a carico e un Isee inferiore a 15.000.

All'aumentare del valore Isee, la somma si riduce progressivamente fino ad un minimo di 50 € mensili per i possessori di Isee superiore ai 40.000.

Per coloro con i figli maggiorenni fino al compimento dei 21 anni di età, l'importo è di 85 euro mensili, con un Isee del nucleo familiare fino a 15.000 €, e si riduce gradualmente all'aumentare del valore Isee, fino ad un minimo garantito di 25 € al mese per i possessori di Isee superiore ai 40.000. .

Sono previste maggiorazioni per:

- ciascun figlio successivo al secondo;
- figli non autosufficienti, con disabilità grave e media (anche se di età superiore ai 21 anni);
- mamme con meno di 21 anni di età;
- genitori entrambi titolari di reddito da lavoro;
- nuclei familiari con Isee non superiore a 25.000 € (fino al 2024).

**DISABILI:** gli assegni non sono differenziati sulla base dell'Isee (tranne nel caso di figli disabili a carico oltre i 21 anni) ma per grado di disabilità:

- per non autosufficienti : 100 euro
- disabilità grave: 95 euro
- disabilità media: 90 euro,
- disabile dai 18 ai 21 anni: 50 euro

A questo proposito si segnala che l'assegno rivolto ai figli disabili a carico viene corrisposto, senza maggiorazione, anche dopo il compimento del ventunesimo anno di età.